

bunale, ed attendere poi il decorso del tempo per realizzare il residuo credito.

Il legale della Polverosi ha avanzato una prima proposta transattiva, offrendo all' Istituto, a stralcio e a tacitazione di ogni dare da parte della Polverosi la somma di L. 50.000; ma poiché tale somma è stata ritenuta inadeguata, in rapporto alla cifra del credito ammontante, più il maturarsi degli interessi, ad oltre L. 150.000, il Consiglio ha deliberato di non accogliere tale proposta. -

È stata quindi ripresa la procedura esecutiva per ottenere la somma riconosciuta dovuta dal Tribunale, ma la controparte si è dichiarata disposta a versare senz'altro la somma stessa, in quanto il marito della Polverosi, per evitare il proseguimento degli atti di espropriazione si è offerto di soddisfare il debito nella qualità di amministratore della dote della moglie, bensì, less con surroga legale dei propri diritti a quelli dell' Istituto come è previsto dall' art. 1203 del Codice Civile. -

L'accoglimento della proposta faciliterà la sistemazione della pratica, consentendo di evitare una lunga procedura esecutiva e le spese relative. Pertanto, il Direttore generale sottopone al Consiglio, per l'approvazione, il testo della seguente deliberazione formale sulla quale ha già